



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in Camerun, Tanzania, Senegal, Congo - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011864EMXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
CMSR	TANZANIA	DODOMA	139575	2
		MLALI	209552	2 (1gmo)

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

CMSR - VIA DELLA POSTA 13, 57123 LIVORNO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il progetto sarà concentrato su due sedi (distretto di Dodoma con 765.179 residenti e nel villaggio di Mlali 28,218 residenti - dati del distretto 2023) nella regione di Dodoma capitale della Tanzania dove la lingua principale è lo swahili e la lingua inglese è ampiamente insegnata nelle scuole iniziando dalle secondarie ma comporta un apprendimento molto lento nelle zone rurali, perché fuori dalla scuola si usa solamente lo Swahili. L'istruzione rimane un tema critico per il raggiungimento degli Obiettivi 2030, nonostante lo sforzo di rendere gratuita l'istruzione primaria e secondari: il tasso di completamento della scuola primaria è del 69% (2020) mentre nella scuola secondaria, l'iscrizione è del 39,9% e il completamento scende al 33.2% (34.7% per le ragazze). A livello nazionale, quasi il 30% (3,9 milioni) dei bambini di età compresa tra 7 e 17 anni non va a scuola (UNICEF, 2019), il 23,1% della popolazione hanno età tra 10-19 anni e 4 su dieci di loro sono costretti a lavorare (unicef 2020). La Gratuità dell'istruzione primaria e secondaria è solamente in termini di tasse, poiché la maggior parte delle scuole sono concentrati nelle città, invece nelle zone rurali sono poche e distribuiti in modo non omogeneo, difficilmente raggiungibili ogni giorno, di conseguenza le famiglie sono costretti ad affrontare altre spese che sono molto alti (vitto e alloggio, uniformi, materiali didattici, prodotti sanitari, ec), una barriera insuperabile per la maggior parte delle famiglie, soprattutto nelle zone rurali, ne consegue poi l'abbandono scolastico il lavoro minorile, prostituzione e matrimoni precoci. Le due sedi del progetto in Tanzania (DODOMA e MLALI) affrontano sfide diverse, riguardo al tema dell'educazione.

Il distretto di Dodoma, negli ultimi dieci anni si è quasi raddoppiato, attualmente possiede 765.179 residenti di cui il 4,7% sono giovani di età tra 10-19 anni (dati del distretto 2023), ma la crescita demografica non è accompagnata sufficientemente dal rafforzamento dell'istruzione dei giovani soprattutto di età tra 13-19 anni. Infatti nel 2023 alle scuole primarie erano 121.404 contro i 36.264 iscritti alle scuole secondarie, ed il divario diventa ancora più evidente nella popolazione dei distretti rurali.

Mlali ha una popolazione stimata di circa 28.218 abitanti (Dati del distretto 2023). Poiché la scuola pubblica non riusciva a coprire l'elevato numero iscrizioni provenienti dall'area rurale, le famiglie spesso favorivano gli studi dei figli maschi portando ad un alto abbandono scolastico. La Diocesi di Dodoma ha deciso di realizzare la scuola secondaria femminile St. Clara, che ora conta 250 studentesse, altre due scuole secondarie nel villaggio accanto di Kibaigwa le quali alcune studenti sono sostenute grazie a borse di studio dai donatori In Italia. Ciononostante, si registra ancora un alto abbandono scolastico dovuto alla povertà economica e culturale, sebbene in maniera minore rispetto al passato (164 abbandoni scolastici nel 2020/21).

L'ordinamento scolastico tanzaniano non prevede lezioni specifiche di Educazione alla Cittadinanza Globale che possano garantire agli studenti, specialmente della scuola secondaria, le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile nelle proprie comunità. Le debolezze di questo sistema scolastico si ripercuotono sulle giovani generazioni relegando ad un futuro fragile, sia dal punto di vista sociale che professionale.

Per tale motivo, risulta fondamentale in questa area della Tanzania, **rafforzare la rete dei servizi di formazione ed orientamento per i giovani e per i gruppi più vulnerabili presenti sul territorio**, visto che ancora l'istruzione non viene vista dalle famiglie come una risorsa per i propri figli.

Bisogni/Aspetti da innovare

Il presente progetto si basa sui bisogni educativi di giovani dai 13 ai 19 anni, in particolare rispetto alla necessità di un'istruzione adeguata per i giovani in situazioni di fragilità, con specificità per ogni territorio; in particolare:

- DODOMA: i giovani con minori opportunità non possono accedere alle scuole secondarie per gli elevati costi rapportati alle capacità economiche
- MLALI l'integrazione di laboratori di educazione alla cittadinanza Globale è un contributo allo sviluppo del territorio e il miglioramento del livello della lingua inglese porta ad un miglior tasso di successo scolastico nei giovani studenti. Inoltre l'aggiunta di un corso di lingua italiana, è uno stimolo per gli studenti per conoscere ed approfondire di più altre culture con il vantaggio di avere una visione interculturale più ampia portando vantaggio nella loro carriera sia scolastico che professionale.

PARTNER ESTERO:

- **Community Mobilisation for Reciprocal Development**
- **l'Arcidiocesi di Dodoma**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il progetto vuole contribuire a migliorare l'accesso paritario ad un'educazione di qualità e inclusiva per tutti i bambini e ragazzi presenti nelle aree di intervento del progetto (emergenza educativa e benessere nelle scuole) fornendo loro l'opportunità di accrescere e sviluppare le loro capacità e competenze trasversali.

DODOMA (CMSR-139575)

Obiettivo Specifico:

- Migliorare l'accesso ai servizi educativi e formativi di 50 studenti di Dodoma, diminuendo così del 0,41% il tasso di abbandono scolastico nella scuola secondaria nella Municipalità di Dodoma;

MLALI (CMSR-209552)

Obiettivo Specifico:

- Fornire una educazione adeguata in tema di ECG, corso di Lingua inglese e italiano a 370 giovani delle scuole Secondarie

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di DODOMA (CMSR - 139575)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 0 - Monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto Monitoraggio comune e periodico dell'impatto dell'intervento nel territorio coinvolto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella definizione del piano di monitoraggio e degli indicatori di risultato - Collaborare nell'organizzare gli incontri periodici di verifica - Partecipazione agli incontri di verifica.
<p>AZIONE 1: Coordinamento del programma sostegno Scolastico a distanza/progetto</p> <p>Attività 1: Controllo aggiornamento delle schede studenti presenti Attività 2: Realizzazione di incontri con i dirigenti scolastici a inizio anno per conoscere gli studenti richiedenti il contributo; Attività 3: Realizzazione di incontri domiciliari di conoscenza con possibili nuovi giovani da sostenere e realizzazione delle schede studenti; Attività 4: Gestione organizzativa del progetto "sostegno a distanza" in collaborazione con i responsabili del SAD del CMSR; Attività 5: Raccolta materiale fotografico, scrittura di articoli, elaborazione di report per i donatori e per l'aggiornamento delle pagine social dedicate al sostegno scolastico; Attività 6: Incontri bimestrali di Monitoraggio e valutazione dell'andamento dell'azione: individuazione punti di forza e di debolezza con il personale coinvolto; Attività 7: organizzazione di un incontro informale sui risultati ottenuti con gli insegnanti e parenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla Responsabile del SAD del CMSR-TZ nelle attività di controllo schede degli studenti presenti nel programma, - Affiancamento alla Responsabile del SAD del CMSR-TZ nella programmazione, preparazione e realizzazione degli incontri con le scuole e i docenti. - affiancamento nei colloqui domiciliari di conoscenza con nuovi giovani e parenti, realizzazione delle loro schede inserendo la situazione familiare e dei bisogni di ognuno - Affiancamento nella gestione organizzativa del progetto - collaborazione con il responsabile nella raccolta dei materiali fotografici, aggiornamento delle pagine social dedicato al SAD, Supporto nella redazione del report e nel incentivare il rapporto epistolare tra donatore e studente - affiancamento al responsabile SAD per organizzare gli incontri bimestrali per individuare i punti di forza e di debolezza con il personale coinvolto nel progetto - collaborazione per organizzare degli incontri informali con gli insegnanti e parenti
<p>AZIONE 2: Supporto e mentoring personalizzato a studenti del programma</p> <p>Attività 1: Realizzazione di incontri di conoscenza con gli studenti sostenuti; Attività 2: Realizzazione di lezioni di recupero e sostegno scolastico; Attività 3: Contatti mensili con le scuole al fine di verificare l'andamento scolastico dei giovani. Attività 4: Realizzazione di incontri settimanali con gli studenti per stimolare l'attività di conoscenza tra i ragazzi del progetto e i loro sostenitori; Attività 5: Realizzazione di un servizio di tutoring e di sostegno scolastico/doposcuola rivolto a 50 studenti; Attività 6: Incontri bimestrali di Monitoraggio e valutazione dell'andamento dell'azione,; individuazione punti di forza e di debolezza con il personale coinvolto; Attività 7: organizzazione di un incontro informale sui risultati ottenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - supporto al responsabile del progetto nei colloqui dei ragazzi sostenuti e schematizzazione dei loro punti di forza e debolezza i bisogni per proseguire al meglio nella loro carriera scolastica. - affiancamento nella realizzazione di incontri di recupero delle lezioni delle materie che presentano lacune soprattutto in inglese e materie scientifiche. - collaborazione nell'organizzare gli incontri con gli insegnanti per verificare l'andamento degli studenti - supporto nella realizzazione degli incontri con gli studenti, dove gli studenti sono invitati a rispondere e scrivere lettere in inglese ai sostenitori, creare foto, video e racconti da inviare, il supporto dei volontari al responsabile del progetto è fondamentale nella traduzione in inglese - italiano e viceversa delle lettere, racconti, video prodotti dagli studenti. - Assistenza in tutoring e doposcuola rivolto a 50 studenti - supporto nella programmazione e valutazione dell'andamento dell'azione con il personale coinvolto. - collaborazione nell'organizzare un 'incontro informale, confronto scheda iniziale dei bisogni e scheda nuovo dei risultati ottenuti

Sede di MLALI (CMSR - 209552)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p><u>AZIONE 0 - Monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto</u> Monitoraggio comune e periodico dell'impatto dell'intervento nel territorio coinvolto.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Supporto nel definire il piano di monitoraggio e degli indicatori di risultato- Collaborare nell'organizzare gli incontri periodici di verifica- Partecipazione agli incontri di verifica.
<p><u>AZIONE 1 - ECG e potenziamento inglese per 250 studentesse di Santa Clara</u></p> <p>Attività 1.1-Incontro iniziale con dirigenti e insegnanti per coordinare le attività ECG e lezioni di inglese. Attività 1.2-Preparazione delle lezioni; Attività 1.3Realizzazione di test per la verifica delle lezioni; Attività 1.4 - Incontri mensili di coordinamento interdisciplinare; Attività 1.5 Incontri trimestrali di verifica con i dirigenti scolastici; Attività 1.6-Incontri trimestrali con le famiglie per verificare l'andamento scolastico; Attività 1.7 - Preparazione di report e test per valutare l'interesse delle famiglie alla carriera scolastica; Attività 1.8- Organizzazione di un evento scolastico finale.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Supporto all'olp nell'organizzazione l'incontro iniziale con il dirigente per, pianificazione,programmazione e valutazione degli interventi educativi in tema ECG e potenziamento lingua inglese per le studentesse;- Assistenza agli insegnati nel preparare e programmare dei corsi di lingua inglese e le lezioni ECG- Supporto nella preparazione dei test per la verifica delle lezioni- supporto negli incontri mensili interdisciplinari per la valutazione delle attività implementate.- collaborazione nel scrivere schede di valutazione trimestrale da porre al dirigente per la verifica- supporto nella realizzazione di relazione trimestrale da porre alle famiglie durante l'incontro.- Assistenza nella redazione di un report finale dei risultati raggiunti degli studenti da porre alle famiglie- collaborazione nell'organizzazione della festa finale per gli studenti
<p><u>AZIONE 2 - Potenziamento lingua inglese e corso lingua italiana</u></p> <p>Attività 2.1 – preparazione delle lezioni corso italiano e lezioni di inglese Attività 2.2- Realizzazione lezioni e test per la verifica delle lezioni; Attività 2.3 -Incontri mensili di coordinamento interdisciplinare; Attività 2.4 - Incontri trimestrali di verifica con la dirigente scolastica; Attività 2.5 - Incontri trimestrali con le famiglie per verificare l'andamento scolastico; Attività 2.6 - Preparazione di report e test per valutare l'interesse delle famiglie alla carriera scolastica; Attività 2.7- Organizzazione di un evento finale con spettacolo cantato in lingua italiano e inglese</p>	<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione nelle preparazione di attività legate all'area educativa (lezioni del corso Italiano e inglese)- Supporto nella realizzazione lezione e dei test per la verifica delle lezioni- collaborazione durante gli incontri mensili interdisciplinare per valutare e controllare i corsi e le attività implementate.- Supporto agli insegnate nel redarre dei test di valutazione trimestrale agli studenti da porre al dirigente per la verifica delle attività implementate- Supporto nel redigere dei report trimestrale da consegnare ai parenti per la verifica dell'andamento scolastico e il livello di 'apprendimento delle attività nuove.- Collaborazione Nella preparazione del report finale e test di valutazioni per i corsi e attività implementate da consegnare alle famiglie.- collaborazione nell'organizzazione dell'evento finale con spettacolo finale (recita in lingua inglese e italiano)

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

139575 I volontari saranno ospitati presso un'abitazione di proprietà di un operatore del CMSR e in uso al partner. Il vitto sarà fornito dall'ente e potrà essere cucinato presso l'abitazione.

209552 I volontari saranno ospitati presso la Missione dei Frati Cappuccini. Il vitto sarà in parte fornito

presso la scuola St. Clara, e in parte potranno cucinare presso la propria abitazione.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

DODOMA (CMSR - 139575) E MLALI(CMSR-209552)

- disponibilità a missioni o trasferimenti per svolgere le attività di progetto e con stakeholders locali.
- Abbigliamento e atteggiamento consono all'ambiente
- Rispetto della religiosità dei partner di progetto

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Nella Sede di DODOMA(139575) E MLALI(209552)

- disagio causato dalla difficoltà di reperire strutture abitative che rispecchino gli standard di vita europei;
- disagio causato dall'irregolare fornitura di energia elettrica e di acqua;
- disagio causato dalla difficoltà di comunicare con la popolazione locale a causa della diversità linguistica;
- disagio causato dal cambiamento del regime alimentare e dalle diverse condizioni igienico-sanitarie;
- disagio di dover condividere l'alloggio con altri volontari;
- disagio di dover sottostare a regole comportamentali e di abbigliamento;
- disagio di dover sottostare a particolari regole di sicurezza;

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Conoscenza intermedia delle lingue francese (e inglese In Tanzania) per essere in grado di interagire con il contesto locale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere		Da 0 a 5 punti	5

	una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del Paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Paese e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 – Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Agenda 2030 dell' ONU e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

- la sostenibilità sociale, economica e ambientale.
- l'applicazione dell'agenda ONU 2030 ai progetti di sviluppo.

Modulo 6b– sistema scolastico Tanzaniano

- presentazione storia del paese e della sede
- Sostegno scolastico a distanza: metodologie e principi
- Sistema scolastico Tanzaniano: elementi base, punti di forza e criticità
- ECG, lingua inglese e italiano-: moduli di apprendimento applicabili
- presentazione del partenariato locale
- Contesto locale: stakeholder e rapporti della sede di
- progetto con gli stakeholder
- Storia degli enti che operano nella sede di progetto

Modulo 7b– Approccio locale e tecniche nel comunicare

- Conoscenza di usi e costumi locali;
- strategie e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione sociale
- Specifiche sul funzionamento degli strumenti per i
- volontari (pc, archivio, macchina fotografica, sito, videocamera)
- corso base di Swahili

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AFRICA, EURASIA E MEDIO ORIENTE – 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma si realizzerà nell'ambito G - *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*

il programma ha come obiettivo generale comune: **“Fornire un’educazione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 Agenda 2030)” target 1: 4.1 “Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento”** contribuendo a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.

A questo si aggiungono gli obiettivi 2 e 5 dell'Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell'Agenda stessa.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

NUMERO DI POSTI PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1 sede Mali

TIPOLOGIA MINORE OPPORTUNITA'

Giovani con difficoltà economiche

DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA CATEGORIA INDIVIDUATA

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Ulteriori risorse volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali consisteranno:

- nel pagamento dei costi di trasporto e dell'eventuale vitto nelle trasferte e nel mettere a disposizione internet con sim/wifi.
- verrà prestata una particolare attenzione, nei mesi finali di servizio, l'accompagnamento di un impiego successivo, quando necessario, con incontri personalizzati per la compilazione del CV e di mentoring, una formazione finale trova/lavoro per il periodo successivo ed eventuale accompagnamento, qualora questo sia nel comune di Livorno, presso gli sportelli lavoro delle associazioni sul territorio.